

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 49 DEL 24/01/2011

OGGETTO: Rete Regionale Salute Mentale - Adozione.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal **.07/02/2011**

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la DCR 28 aprile 2009, n. 298: "Piano Sanitario regionale 2009/2011";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1965 del 23/12/2009: "Costituzione degli strumenti generali di integrazione nell'area della salute mentale previsti dalla D.C.R. 28 aprile 2009 n. 298 "Piano sanitario regionale 2009/2011";

Visto il DPR 1 novembre 1999 "Progetto obiettivo tutela della salute mentale 1998-2000";

Vista la DCR n. 372 del 7 luglio 1997 e l'Atto di Indirizzo Tutela della Salute Mentale del PSR 2003-2005;

Vista la DGR n. 917 del 29 giugno 2009 "Recepimento del Documento di "Raccomandazioni in merito all'applicazione di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori per malattia mentale (artt. 33-34-35 legge 23 dicembre 1978, n. 833)";

Vista la D.G.R. n. 1662 dell'1/12/2008 "Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie";

Vista la D.G.R. n. 1112 del 26/07/2010 "DGR 1662/2008; Provvedimenti in merito";

Preso atto della necessità di fronteggiare un bisogno di salute mentale che è in rapida crescita in tutti i paesi europei ed in particolare di garantire in maniera tempestiva ed appropriata la gestione della fase acuta tramite trattamenti psichiatrici volontari ed obbligatori in condizione di ricovero, da organizzare nei tempi e nei modi utili a sfruttare gli elementi evolutivi presenti nella crisi stessa, facendo sì che il buon esito del trattamento della crisi sia seguito dalla attivazione del collegamento con i servizi territoriali in funzione della continuità terapeutica;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di adottare l'atto di istituzione della Rete Regionale Salute Mentale in attuazione di quanto previsto dal PSR 2009-2011, secondo le modalità fissate dalla DGR n. 1662 dell'1/12/2008 e successiva DGR n. 1112 del 26/7/2010;
- 3) di costituire pertanto, presso la Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali, il Comitato di Coordinamento della Rete Regionale di Salute Mentale composto da membri di diritto, rappresentati dai Direttori Sanitari delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Sanitarie Locali e dai Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali, dai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie n. 1, 2, 3 e 4, e dal titolare della Sezione di Psichiatria, Psicologia Clinica e riabilitazione psichiatrica e del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia nonché Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria;
- 4) di nominare Coordinatore del Comitato di Coordinamento della Rete il Dr. Antonio De Pascalis, Direttore del DSM della USL 2 di Perugia;

- 5) di incaricare il Comitato di coordinamento della Rete Regionale Salute Mentale di costituire il Comitato Tecnico-Scientifico della Rete, individuando i membri fra i professionisti operanti nei nodi della rete e gli esperti e ricercatori del settore;
- 6) di dare mandato prioritario alla suddetta Rete della definizione del Progetto Obiettivo Salute Mentale come da indicazione del Piano Sanitario Regionale 2009-2011, tenendo conto del documento redatto dagli organismi appositamente costituiti ed individuando in particolare:
 - le caratteristiche organizzative e funzionali dei nodi appartenenti alla Rete;
 - le relazioni intercorrenti tra i nodi della Rete e le modalità di erogazione dei LEA secondo criteri di efficacia ed appropriatezza nei diversi livelli e regimi assistenziali;
 - i criteri di valutazione con particolare riferimento agli esiti di salute;
- 7) di stabilire che risulta propedeutico all'integrazione in rete dei servizi degli ambiti territoriali di Perugia e Terni la costituzione:
 - a) del Dipartimento Interaziendale Ospedale Territorio costituito dalla ASL 2 e dall'AO di Perugia;
 - b) del Dipartimento Interaziendale Ospedale Territorio costituito dalla ASL 4 e dall'AO di Terni;entrambi i dipartimenti dovranno essere integrati con le strutture dell'Università di Perugia;
- 8) di dare mandato alla Direzione Sanità e Servizi Sociali di procedere immediatamente all'insediamento del Comitato di Coordinamento della Rete della Salute Mentale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rete Regionale Salute Mentale - Adozione.

Il Piano Sanitario Regionale 2009-2011 di cui alla DCR n. 298 del 28 aprile 2009 attribuisce al tema della salute mentale una importanza rilevante, inserendo la tematica nella parte III tra le Linee strategiche da perseguire nel triennio. Infatti il capitolo 8 del suddetto PSR è dedicato alla "tutela dei diritti a fronte del disagio e dell'emarginazione", e nello specifico, nel paragrafo 8.2, a "Garantire alle persone con sofferenza mentale la più ampia presa in carico e l'inclusione sociale".

Le strategie indicate nel PSR e le norme che le sostanziano, si riassumono nell'espressione "**realizzazione del modello operativo della Psichiatria di Comunità**" che corrisponde a una scelta di fondo riaffermata costantemente in ogni deliberazione del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale fin dalla istituzione della Regione Umbria.

Si tratta di una scelta ampiamente condivisa dagli operatori dei servizi e dai rappresentanti dell'Associazionismo, del Volontariato e del Privato Sociale attivi a livello regionale nel settore.

All'idea di Psichiatria di Comunità corrisponde un modello organizzativo sufficientemente preciso in cui è intrinseca una capacità di adattamento al variare dei bisogni, delle patologie, delle risorse.

Tutto ciò si accorda con i principi e le raccomandazioni formulate a livello europeo (Dichiarazione di Helsinki, Libro Verde sulla Salute Mentale), nazionale (legge 833/78, i due Progetti Obiettivo 1994-96 e 1998-2000, il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e l'indicazioni previste nel PSR 2010-2012, le linee guida per la salute mentale approvate nel 2008 con accordo Stato Regioni, il Progetto Obiettivo Materno-infantile di cui al DM 24.4.2000), e regionale.

Si ricorda inoltre la definizione di community care contenuta nel World Health Report dedicato alla Salute Mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2001).

In quest'ottica, l'assistenza psichiatrica nella comunità locale assume il significato di rispetto e crescita dei diritti delle persone che soffrono di disturbi psichiatrici; essa si traduce nello sviluppo graduale di una vasta rete di servizi nelle singole aree geografiche locali. Come strategia complessiva, l'assistenza psichiatrica nella comunità locale si traduce in:

- servizi di prossimità, compresi i reparti negli ospedali sede di DEA di I e II livello per gli episodi acuti e comprese le strutture residenziali a lunga permanenza;
- interventi mirati a ridurre le disabilità e non solo i sintomi;
- trattamenti ed assistenza specifici in funzione della diagnosi e dei bisogni del singolo soggetto;
- ampia gamma di servizi per rispondere ai differenti bisogni delle persone con disturbi mentali;
- servizi basati sulla capacità di coordinamento tra gli operatori psichiatrici e le altre agenzie sociali e sanitarie presenti nella comunità locale;
- servizi mobili, non statici: in grado cioè di offrire assistenza a domicilio;
- collaborazione e cooperazione con i familiari, tenendo ben presenti i loro bisogni;
- direttive governative a supporto di queste strategie.

Questa strategia si fonda su alcuni principi essenziali: la capacità di formulare una diagnosi accurata e di fornire interventi precoci (per evitare lo sviluppo delle forme meno reversibili di disabilità), la continuità terapeutica (con il pieno coinvolgimento di familiari, utenti, operatori dei servizi di medicina generale), l'offerta di una gamma vasta e diversificata di servizi, la relazione di collaborazione e di partnership con i pazienti e le loro famiglie, la capacità di coinvolgimento attivo della e nella comunità locale, l'integrazione con la medicina generalistica e specialistica di I livello.

Nel PSR 2009-2011, inoltre, sono state definite alcune disposizioni generali per l'attivazione delle reti regionali per l'erogazione dell'assistenza sanitaria e per il loro coordinamento, in cui si prevede la massima razionalizzazione del percorso assistenziale del paziente, finalizzati da un lato all'attuazione dei LEA e, dall'altro, alla valutazione dell'appropriatezza nella erogazione delle prestazioni ed al controllo della efficienza produttiva.

Le reti regionali rappresentano una modalità di cooperazione attraverso la quale le Aziende Sanitarie Regionali, tramite le loro strutture ospedaliere e territoriali, rispondono ai bisogni della popolazione, condividendo i percorsi clinico-assistenziali, i percorsi diagnostico-terapeutici, gli standard di appropriatezza delle prestazioni, le "best practice" ed i modelli organizzativi nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e attuativa aziendale. Ogni singolo coordinamento regionale presiede pertanto una rete funzionale finalizzata alla erogazione di prestazioni sanitarie di qualità in modo efficace, equo ed appropriato.

Si ritiene opportuno procedere alla adozione del presente atto per la istituzione della Rete Regionale della Salute Mentale, che coinvolga tutti i livelli e i regimi assistenziali in attuazione delle linee fissate dalla programmazione sanitaria regionale.

A tal fine si propone pertanto di:

- 1) di adottare il presente atto per l'istituzione della Rete Regionale della Salute Mentale in attuazione di quanto previsto dal PSR 2009-2011, secondo le modalità fissate dalla DGR n. 1662 dell'1/12/2008 e dalla successiva DGR n. 1112 del 26/7/2010;
- 2) di costituire presso la Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali il Comitato di Coordinamento della Rete Regionale della Salute Mentale composto da membri di diritto, rappresentati dai Direttori Sanitari delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Sanitarie Locali e dai Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali, dai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie n. 1, 2, 3 e 4, e dal titolare della Sezione di Psichiatria, Psicologia Clinica e riabilitazione psichiatrica e del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia nonché Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria;
- 3) di nominare Coordinatore del Comitato di Coordinamento della Rete il Dr. Antonio De Pascalis, direttore del DSM della USL 2 di Perugia;
- 4) di incaricare il Comitato di coordinamento della Rete Regionale Salute Mentale di costituire il Comitato Tecnico-Scientifico della rete, individuando i membri fra i professionisti operanti nei nodi della rete e gli esperti e ricercatori del settore;
- 5) di dare mandato prioritario alla suddetta Rete della definizione del Progetto Obiettivo Salute Mentale come da indicazione del Piano Sanitario Regionale 2009-2011, tenendo conto del documento redatto dagli organismi appositamente costituiti ed individuando in particolare:
 - le caratteristiche organizzative e funzionali dei nodi appartenenti alla Rete;
 - le relazioni intercorrenti tra i nodi della Rete e le modalità di erogazione dei LEA secondo criteri di efficacia ed appropriatezza nei diversi livelli e regimi assistenziali;
 - i criteri di valutazione con particolare riferimento agli esiti di salute;
- 6) di stabilire che risulta propedeutico all'integrazione in rete dei servizi degli ambiti territoriali di Perugia e Terni la costituzione:
 - a) del Dipartimento Interaziendale Ospedale Territorio costituito dalla ASL 2 e dall'AO di Perugia ;
 - b) del Dipartimento Interaziendale Ospedale Territorio costituito dalla ASL 4 e dall'AO di Terni;entrambi i dipartimenti dovranno essere integrati con le strutture dell'Università di Perugia;
- 7) di dare mandato alla Direzione Sanità e Servizi Sociali di procedere immediatamente all'insediamento del comitato di coordinamento della Rete della Salute Mentale.

Perugia, lì 24/01/2011

L'istruttore
Rosa Maria Andino Garcia

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 24/01/2011

Il responsabile del procedimento
- Roberta Antonelli

FIRMATO

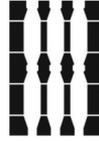
PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 24/01/2011

Il dirigente di Servizio
Marcello Catanelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Rete Regionale Salute Mentale - Adozione.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 24/01/2011

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord. delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell'Unione Europea. Intese Istituzionali di Programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e Coord. politiche del federalismo. Coord. delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord. per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali e Società partecipate. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di genere e antidiscriminazione. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Tutela della salute. Programmazione e organizzazione sanitaria. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

OGGETTO: Rete Regionale Salute Mentale - Adozione.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 24/01/2011

Presidente Catuscia Marini

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li 24/01/2011

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO